

COMUNE DI CANEPINA

Provincia di Viterbo

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI OPERATORE DI POLIZIA MUNICIPALE PART TIME 50% A TEMPO INDETERMINATO – CATEGORIA C

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

1. E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di operatore Polizia Municipale part time 50% a tempo indeterminato – categoria C.

ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

1. T.U. concernente le disposizioni degli impiegati civili dello Stato D.P.R. 3/1957 e successive modificazioni – T.U. ordinamento del lavoro Amministrazioni Pubbliche D.L.gs. 165/2001 – T.U. ordinamento Enti Locali D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni – D.L.gs. 368/2001 – L. 68/1999 concernente il diritto al lavoro dei disabili – D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni recante norme sull'accesso all'impiego nelle Pubbliche Amministrazioni categorie protette art. 18 comma 6 e 7 – L. 125/1991 concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro – L. 104/1992 diritti persone portatrici handicap – Artt. 678 e 1014 riserva di posti a favore di militari congedati D.Lvo 66/2010 - vigenti C.C.N.L. dipendenti E.E.L.L., altre disposizioni legislative e regolamentari in vigore applicabili al pubblico impiego – vigente Regolamento Comunale ordinamento degli Uffici e dei Servizi – vigente Regolamento Comunale per l'accesso all'impiego del Comune di Canepina.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al posto di cui trattasi, inquadrato nella categoria C – posizione economica C/1, competono i seguenti emolumenti:
 - stipendio iniziale mensile lordo comprensivo di indennità integrativa speciale ai termini del nuovo e vigente C.C.N.L. Comparto Regioni – Enti Locali;
 - indennità di vigilanza
 - assegno per il nucleo familiare se e in quanto dovuto;
 - tredicesima mensilità nella misura di legge;
 - altre eventuali indennità previste dal C.C.N.L. Comparto Regioni – Enti Locali, se dovute.
2. Tutti gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge, il Comune pone a suo carico gli oneri provvidenziali e sociali.

ART. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) avere la cittadinanza italiana o di altro Stato membro della U.E.;
 - b) avere, alla data di scadenza del presente bando, compiuta l'età di anni 18 e non aver superato, quale deroga al comma 5° dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, l'età di 46 anni;
 - c) idoneità psicofisica all'espletamento delle mansioni da svolgere;
 - d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

- e) avere il godimento dei diritti civili e politici;
 - f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso un'Amministrazione pubblica, per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
 - g) immunità da condanne che, ai sensi delle disposizioni di legge, costituiscono impedimento alla nomina;
 - h) possesso del diploma di scuola media superiore rilasciato da Istituto riconosciuto a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato;
 - i) possesso patente di guida cat. B
2. I requisiti suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.
 3. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta in qualunque tempo la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.
 4. I candidati saranno ammessi a sostenere la prova con riserva di accertamento del possesso dei requisiti che sarà effettuato dopo la prova selettiva e comunque prima dell'assunzione in servizio.

ART. 5 DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

1. La domanda di ammissione al concorso sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione, con firma non soggetta ad autenticazione, e redatta su carta semplice, secondo lo schema riportato in calce al presente bando, dovrà essere diretta al Sindaco del Comune di Canepina – Piazza G. Garibaldi n° 23 – 01030 – Canepina (VT) e presentata entro i termini previsti dal presente bando, al Protocollo Generale del Comune.
2. Nella domanda gli aspiranti, ai sensi dell'art. 46 del T.U. approvato con D.P.R. 445/2000, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato T.U. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, devono dichiarare:
 - a) le complete generalità (nome e cognome), luogo e data di nascita, residenza;
 - b) l'indicazione del concorso al quale intendono partecipare;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 Febbraio 1994, serie generale n. 61);
 - d) il godimento dei diritti civili e politici (i cittadini degli Stati membri dell'unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e di provenienza);
 - e) le eventuali condanne penali riportate od eventuali procedimenti penali in corso;
 - f) il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso con l'indicazione della data di conseguimento e della scuola o Istituto che ebbe a rilasciarlo con la relativa votazione;
 - g) possesso patente di guida cat. B
 - h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;
 - i) l'eventuale appartenenza a categorie protette con diritto di precedenza o di preferenza a parità di merito alla nomina;
 - j) il recapito al quale devono essere effettuate tutte le comunicazioni inerenti il concorso;
 - k) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;

- l) eventuali titoli che ai sensi art. 5 DPR 487/94 diano diritto a precedenza o a preferenza a parità di merito tra quelli elencati nel successivo art. 15 del presente bando.
- m) l'autorizzazione, nei confronti dell'Ente, all'utilizzo dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità relative al concorso nel rispetto del D.Lgs. 196/2003;
- n) possesso idoneità psicofisica alle mansioni da svolgere;
- o) titoli che danno diritto alla riserva dei posti artt. 678 e 1014 D.Lvo 66/2010.

ART. 6 SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di ammissione al concorso redatta sul modulo allegato in carta semplice deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, presentata direttamente o inviata, a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata PEC del candidato, inviando la domanda firmata scannerizzata in formato pdf, all'indirizzo PEC del Comune di Canepina: **comunedicaneapina@legalmail.it** entro le ore 13.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale – concorsi ed esami. Il suddetto termine è perentorio, e pertanto l'amministrazione non prenderà in considerazione le domande che per qualsiasi ragione siano pervenute in ritardo. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite per raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro il termine fissato nel presente bando (a tale fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante). Per le domande presentate a mano, farà fede la data di arrivo della stessa apposta su di essa dall'Ufficio Protocollo del Comune di Canepina.

Il Comune non assume nessuna responsabilità per qualsiasi eventuale disguido postale o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito, o forza maggiore. I termini indicati sono perentori. Le buste contenenti le domande di ammissione ed i documenti debbono recare, sulla facciata in cui è scritto l'indirizzo, l'indicazione "Contiene domanda per il concorso pubblico a tempo indeterminato di operatore di polizia locale";

La documentazione relativa alla partecipazione al concorso, ai sensi della legge 370/1988 non è soggetta all'imposta di bollo.

- 2. Il bando integrale è pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente. Il Settore competente per gli affari del personale, disporrà tempestivamente tutte le operazioni necessarie affinché entro il giorno precedente la data di apertura del concorso, gli avvisi dei bandi dei concorsi pubblici:
 - a) siano pubblicati nei quadri delle pubbliche affissioni nel territorio comunale;
 - b) siano inviati, per la pubblicazione, nei rispettivi Albi, ad un adeguato numero di Comuni e Province della Regione;
 - c) siano fatti pervenire alle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative esistenti all'interno dell'Ente e alle strutture comprensoriali;
- 3. Copia del bando, e del fac-simile dello schema di domanda di ammissione al concorso, viene rilasciata, senza spese, a tutti coloro che ne fanno richiesta.
- 4. Con il provvedimento del Responsabile del Settore Gestione del Personale che dispone, l'ammissione o meno dei concorrenti al concorso, viene dato altresì atto dell'avvenuto espletamento delle procedure di pubblicazione, notifica e diffusione del bando di concorso.

ART. 7 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- 1. A corredo della domanda i concorrenti devono produrre, in conformità delle prescrizioni contenute nel bando ed entro il termine dallo stesso indicato, la seguente documentazione:
 - a) tutti gli eventuali titoli che il concorrente ritenga utile presentare nel suo interesse, tra quelli soggetti a valutazione di cui al successivo art. 14;

- b) copia documento di riconoscimento;
 - c) elenco in duplice copia documenti allegati;
 - d) ricevuta versamento tassa concorso di € 10,00 da versare al Comune di Canepina sul c/c postale n. 13113014 intestato a Servizio Tesoreria;
 - e) soltanto per i portatori di handicap il certificato rilasciato dalla competente ASL attestante lo stato di portatore di handicap che non incide sulla idoneità al servizio.
2. La domanda ed i relativi documenti non sono soggetti alla normativa sull'imposta del bollo.

ART. 8 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. E' prevista l'esclusione dal concorso, oltre per quelli stabiliti dalla legge, per i seguenti motivi:
- a) presentazione della domanda di ammissione oltre i termini previsti dal bando;
 - b) mancanza di uno dei requisiti essenziali per l'ammissione;
 - c) incompletezza della domanda di partecipazione e della documentazione da allegare alla stessa;
 - d) presentazione della domanda priva di sottoscrizione.

ART. 9 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

1. All'ammissione dei candidati si procederà in esito all'istruttoria delle domande di partecipazione pervenute entro il termine di scadenza. Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda entro i termini comporta l'esclusione dalla selezione. Qualora ricorrano motivi di economicità e celerità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre l'ammissione con riserva per tutti coloro che hanno presentato domanda regolarmente sottoscritta nel rispetto del termine per la presentazione.

ART. 10 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

- 1. La Commissione giudicatrice del concorso è nominata dal Responsabile Ufficio Personale prima del termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.
- 2. La Commissione è composta dal Segretario Comunale del Comune di Canepina con funzioni di Presidente e due esperti nelle materie oggetto del concorso.
- 3. Gli esperti sono scelti tra i funzionari delle Pubbliche Amministrazioni, non possono far parte della Commissione i componenti della Giunta e del Consiglio, coloro che ricoprono cariche politiche e sindacali o fanno parte di Associazioni Professionali.
- 4. Possono essere previsti componenti supplenti in caso di assenza o impedimento dei titolari effettivi.
- 5. La Commissione giudicatrice del concorso essendo organo tecnico dell'Ente cui è demandata la valutazione delle prove d'esame e dei titoli dei candidati, deve essere necessariamente composta da soggetti "professionalizzati" in possesso di particolari conoscenze tecniche e scientifiche, che consentono la valutazione dei candidati ed in possesso di qualifiche giuridicamente rilevanti superiori a quella da attribuire al personale reclutato mediante il concorso.
- 6. I verbali devono essere sottoscritti dal Presidente, dai singoli commissari. Ogni commissario ha diritto di far iscrivere a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni in ordine a presunte irregolarità nello svolgimento delle operazioni concorsuali; non può rifiutarsi di firmare il verbale.
- 7. I membri della Commissione esaminatrice possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza in possesso della qualifica richiesta. L'utilizzazione di detto personale non è

consentito se il rapporto di servizio si sia risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o decadenza e qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga ad oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

8. I componenti della Commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento del concorso cessano dall'incarico salvo conferma dell'Amministrazione.
9. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
 - a) 30/30 per la prova scritta teorico-dottrinale;
 - b) 30/30 per la prova scritta pratico-attitudinale;
 - c) 30/30 per la prova orale;
 - d) 10/10 per i titoli.

ART. 11 – PROVE D'ESAME

1. Le prove di esame consisteranno in 2 prove scritte ed una prova orale.
2. I voti saranno espressi in trentesimi. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si intende superata se il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 21/30.
3. Il punteggio a disposizione della Commissione per ogni singola prova è pari a punti 30/30.
4. Il punteggio finale è dato dalla seguente somma: media dei voti ottenuti nelle due prove scritte più il punteggio conseguito nella prova orale più il punteggio attribuito ai titoli. La votazione finale è espressa in settantesimi (70/70).
5. Durante le prove scritte non è possibile la consultazione di alcun testo né di alcuna fonte normativa. I candidati non possono portare nella sala degli esami libri, appunti, manoscritti, giornali, riviste, etc.. Nella stessa i candidati possono detenere solo il materiale che viene consegnato loro dalla Commissione esaminatrice; i candidati sorpresi durante le prove con materiale diverso da quello di cui sopra sono allontanati dalla sala ed esclusi dal concorso. L'assenza o il ritardo alla prova, coincidente con la dettatura o consegna della prova stessa, costituisce rinuncia alla prova medesima e quindi alla presente selezione pubblica. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento. Il documento di cui sopra non deve essere scaduto per decorso termine di validità previsto. Non sono ammessi alle prove i candidati non in grado di esibire alcuno un documento o altro ritenuto equivalente per disposizione normativa.
6. La Commissione giudicatrice ha facoltà di sottoporre i candidati a procedure di preselezione che si concluderanno con un giudizio di ammissione o di esclusione dalle successive prove concorsuali. Si farà comunque ricorso alla preselezione allorché le domande di partecipazione siano superiori a 120. Le prove di preselezione verteranno sulle materie di cui al successivo art. 12.

ART. 12 – MATERIE D'ESAME

1^ Prova scritta teorico dottrinale: Diritto amministrativo e costituzionale con particolare riguardo all'ordinamento comunale.

2^ Prova scritta pratico attitudinale: Risposta sintetica a 20 quesiti sulle seguenti materie: Procedimenti sanzionatori amministrativi e penali – Codice della Strada – Legge quadro ordinamento della Polizia Municipale.

Prova Orale:

- 1) materie delle prove scritte;
- 2) elementi di diritto di procedura penale;
- 3) L. 241/1990 Procedimento Amministrativo;

4) D.P.R. 445/2000;

5) nozioni di legislatura commerciale e annonaria, urbanistica ed edilizia sanitaria e di pubblica sicurezza.

6) Nozioni sull'ordinamento del lavoro pubblici dipendenti. Responsabilità pubblici dipendenti

Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 13 – DIARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME

1. La data, il luogo e le modalità di svolgimento della prova preselettiva e delle prove scritte saranno comunicate tramite avviso sul sito internet del comune di Canepina, www.comune.canepina.vt.it nella sezione – albo pretorio . La mancata presentazione presso la sede d'esame e nella data indicata con la pubblicazione di cui al periodo precedente, sarà da intendersi come rinuncia del candidato alla partecipazione della presente selezione. Il candidato dovrà presentarsi alla suddetta prova munito di un documento d'identità.
2. Ogni eventuale ulteriore informazione, compresa la graduatoria finale del presente concorso, saranno pubblicate sul sito internet del comune di Canepina alla pagina albo pretorio, almeno quindici giorni prima.
3. Non saranno effettuate convocazioni individuali. Le suddette pubblicazioni sul sito internet del comune sostituiranno a tutti gli effetti le suddette convocazioni. Le comunicazioni pubblicate in "rete" hanno valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ammessi alla prova orale saranno convocati individualmente.
4. L'avviso per la prova orale sarà dato ai singoli candidati che avranno superato le prove scritte almeno venti giorni prima a mezzo lettera raccomandata R/R. Con lo stesso avviso sarà comunicato il punteggio conseguito nelle prove scritte e nei titoli.
5. In base al numero dei candidati presenti alla prova scritta, la Commissione si riserva la facoltà di scaglionare la prova orale in più sedute, dandone comunicazione. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno, nel luogo, nei giorni e nelle ore stabilite per le prove d'esame saranno automaticamente considerati rinunciatari.

ART. 14 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

A – CATEGORIE DI TITOLI VALUTABILI - PUNTEGGIO

1. I titoli valutabili rientrano nelle seguenti categorie:
 - a) Titoli di studio
 - b) Titoli di servizio
 - c) Titoli vari
 - d) Curriculum professionale
2. I titoli ascritti a tutte le categorie indicate nel presente articolo devono essere documentati o attestati in conformità a quanto prescritto nel bando di concorso, a pena d'esclusione dal computo valutativo operato dalla competente Commissioni giudicatrice.
3. Il punteggio complessivamente attribuito ai titoli non può essere superiore a 10/10.
4. Il punteggio di cui sopra è suddiviso, tra le diverse categorie di titoli, di cui al comma 1, conformemente ai seguenti criteri:

- titolo di studio	punti	4,00
- titoli di servizio	punti	4,00

- titoli vari	punti	1,00
Curriculum professionale	Punti	1,00
Totale =		10,00

5. La valutazione di titoli è operata, previa determinazione dei criteri, dopo le prove scritte e prima della valutazione dei relativi elaborati.

B - VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

1. I titoli di studio ricomprendono tutti i titoli comunque denominati, quali licenze, diplomi o altro, rilasciati in base al vigente ordinamento scolastico ed universitario.
2. Il punteggio massimo complessivo viene così ripartito:
 - Al titolo di studio per l'accesso ai posti messi a concorso viene attribuito un punteggio di punti 2 se conseguito con la seguente votazione:
 - da 54/60 a 60/60 diploma pre-riforma
 - da 90/100 a 100/100 diploma post-riforma
 - Titoli Superiori :
 - a) Viene attribuito il punteggio di punti 1 per la laurea breve (anni 3)
 - b) Viene attribuito il punteggio di punti 2 per laurea pre – riforma o post – riforma (3+2) – dottorato di ricerca.
3. Nessun punteggio sarà attribuito ai titoli di studio inferiori a quello richiesto per l'ammissione al concorso.

C - VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

1. Vengono valutati i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 D.Lgs. 165/2001 debitamente certificati, a tempo pieno o parziale indeterminato determinato, ivi comprese le collaborazioni coordinate e continuative. Più periodi di servizio vengono cumulati. Il servizio prestato a tempo parziale è valutato con i criteri proporzionali. Sono oggetto di valutazione i servizi prestati sino al termine di scadenza del bando di concorso.
2. Il punteggio relativo ai servizi viene attribuito con un punteggio massimo non superiore a punti 4:
 - a) Servizio a tempo pieno o parziale, indeterminato o determinato, ivi comprese anche le Co.Co.Co, inerente il posto messo a concorso: punti 0,15 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni.
 - b) Servizio a tempo pieno o parziale, indeterminato o determinato, ivi comprese anche le Co.Co.Co, non inerente il posto messo a concorso: punti 0,07 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni.
3. Il servizio militare di leva non viene valutato. Ai fini dell'ammissibilità e della valutazione dei titoli è da considerarsi a tutti gli effetti il periodo di tempo trascorso come militare di leva, o richiamato, in pendenza di rapporto di lavoro. Tale Servizio verrà accettato, solo se documentato quale documento probatorio dal foglio matricolare dello stato di servizio;
4. I servizi prestati presso Enti locali sono valutati, in base alle certificazioni presentate, rapportando le funzioni desumibili dalle qualifiche nel tempo ricoperte alle categorie di cui all'allegato A) al CCNL relativo al quadriennio normativo 1998-2001 del personale del comparto Regioni – Autonomie locali, con riferimento alle attività caratterizzanti descritte ed all'esemplificazione dei profili professionali effettuate. Per i servizi prestati presso lo Stato, le Regioni ed altri Enti pubblici che rientrano nell'ambito di quelli regolati dal D.Lgs. 165/2001, il raffronto viene effettuato con criteri analogici, tenendo conto di quanto previsto dalle norme definite dai relativi accordi nazionali e delle relative leggi regionali.
5. Nel caso di certificazioni che attestino servizi presso pubbliche amministrazioni la cui durata prosegua oltre la data di rilascio del certificato e qualora l'interessato dichiari in fondo al

documento che le informazioni contenute nel certificato stesso non hanno subito variazioni dalla data del rilascio, i servizi prestati saranno computati sino alla data della dichiarazione sottoscritta dall'interessato in calce al certificato stesso. Rimane comunque fatta salva la facoltà dell'amministrazione di verificare la veridicità e la autenticità dell'attestazione prodotta.

6. Nei periodi di servizio devono essere detratti i periodo di aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio, con privazione dello stipendio.
7. I periodi di effettivo servizio militare non di leva, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, sono valutati con lo stesso punteggio che la Commissione Esaminatrice attribuisce per i servizi prestati negli impieghi civili presso Enti Pubblici.
8. I Cantieri Scuola Lavoro presso Pubbliche Amministrazioni sono considerati Titoli di Servizio a tempo determinato part-time. Non viene considerato Titolo di Servizio la prestazione occasionale svolta come rilevatore di censimento; l'insegnamento presso scuole pubbliche o parificate viene considerato lavoro a tempo pieno. Il servizio prestato con incarico Co.Co.Co conferito dalle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 D.Lgs. 165/2001 ai sensi art. 36 comma 7 stesso decreto legislativo viene considerato come rapporto di lavoro a tempo determinato part-time 50%.

D - VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

1. Nella valutazione dei titoli vari la Commissione deve tener conto di quei titoli che evidenzino un arricchimento professionale del concorrente in riferimento alle funzioni del posto messo a concorso.
2. Vengono valutati i titoli professionali e di studio formalmente documentati con un punteggio complessivo non superiore a punti 1:
 - a) Attestati di specializzazione rilasciati da enti pubblici o riconosciuti da una Pubblica Amministrazione che si concludano con una valutazione di merito .
 - b) Abilitazione Professionale;
 - c) Incarichi di insegnamento o professionali conferiti da Enti Pubblici o privati;
 - d) Partecipazione a congressi, convegni, seminari che si concludano con una valutazione di merito.
 - e) Incarichi professionali con riguardo all'entità e qualità della prestazione resa.
 - f) Pubblicazione : a stampa editoriale, quali libri, saggi pubblicazioni ed altri elaborati, devono essere presentate in originale a stampa o in copia autenticata, e sono valutate soltanto se attinenti alle materie là cui disciplina è oggetto di prove d'esame o se, comunque, evidenzino un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso; ove la pubblicazione rechi il contributo di più autori, la parte curata dal candidato deve essere chiaramente individuata o individuabile nel contesto della pubblicazione stessa.

E – CURRICULUM PROFESSIONALE

1. Al curriculum professionale viene attribuito un punteggio massimo di punti 1.
2. Per curriculum professionale si intende il complesso delle attività svolte dal candidato, nel corso della propria vita lavorativa, che la commissione ritenga significative per un idoneo apprezzamento delle capacità ed attitudini professionali del candidato stesso in relazione alla posizione professionale posta a concorso (ad esempio: esperienze lavorative rese presso privati); il curriculum deve essere sottoscritto dal concorrente ed è valutato solo se evidenzia un valore professionale aggiunto rispetto ai titoli documentati o attestati con dichiarazioni sostitutive rese a norma di legge e se corredato e supportato da idonea documentazione.
2. La Commissione, ai fini dell'attribuzione del punteggio valuterà il complesso delle attività svolte dal candidato nel corso della sua carriera lavorativa, indicate nella relazione denominata "Curriculum professionale" che il medesimo sottoscrive sotto la propria responsabilità, a seguito

dell'importanza rilevata,. La Commissione terrà in particolare considerazione il complesso della formazione ed attività culturali e professionali, illustrate dal concorrente nel Curriculum presentato e debitamente documentato, che per la loro connessione possono evidenziare una maggiore attitudine alla funzioni inerenti al posto da ricoprire, e per gli interni anche tenendo conto di incarichi speciali svolti, di svolgimento di mansioni superiori formalmente assegnate e di eventuali encomi.

3. Nessun punteggio viene attribuito dalla Commissione al Curriculum di contenuto irrilevante o non opportunamente documentato ai fini delle valutazioni di cui ai precedenti commi. Per i concorsi per i quali siano state previste percentuali di riserva al personale in servizio il punteggio da attribuirsi al Curriculum professionale deve tener conto di eventuali sanzioni disciplinari risultanti dal fascicolo personale del concorrente, allo stesso irrogate nei 5 anni antecedenti il termine ultimo stabilito dal bando per la partecipazione al concorso.

4. Pertanto sono valutate:

- a) le consulenze svolte a favore di enti pubblici;
- b) borse di studio
- c) servizio civile presso Pubbliche Amministrazioni
- d) servizio di leva come ufficiale di complemento (A.U.C) o come sottoufficiale
- e) specializzazioni acquisite durante la leva militare solo se attinenti
- f) servizi presso Enti Pubblici Economici solo se attinenti
- g) tirocini formativi presso Pubbliche Amministrazioni – Enti Pubblici solo se attinenti
- h) dipendenti di società che svolgono servizi in appalto per conto di Pubbliche Amministrazioni – Enti Pubblici solo se attinenti
- i) ogni altro elemento di valutazione del concorrente che non abbia già dato luogo all'attribuzione di punteggio negli altri titoli.

ART. 15 – TITOLI DI RISERVA PRECEDENZA O PREFERENZA

1. Ai sensi art. 3 co. 4 L. 68/99 ai fini del presente concorso non opera la riserva dei posti per lavoro dei disabili.
2. I candidati che abbiano superato la prova teorico pratica e che intendono far valere i titoli che danno diritto alle preferenze a parità di merito ai sensi DPR 487/94, devono far pervenire al Comune di Canepina all'indirizzo di cui all'art. 5 del presente bando, entro il termine perentorio di 15 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello nel quale gli stessi hanno sostenuto la prova teorico pratica, i documenti già indicati nella domanda attestanti i titoli di cui trattasi.
3. I titoli che ai sensi art. 5 DPR 487/94 danno diritto a preferenza a parità di merito sono i seguenti:
 - Gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - Gli orfani di guerra;
 - Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - I feriti in combattimento;
 - Gli insigni di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

- I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati caduti per fatto di guerra;
 - I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - I coniugati e i non coniugati con riguardo al numeri di figli a carico;
 - Gli invalidi ed i mutilati civili;
 - Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
4. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) Dalla minore età.

ART. 16 – GRADUATORIA

1. terminate le operazioni concorsuali, la commissione predisporre la graduatoria del concorso di merito dei concorrenti, collocando in ordine decrescente i candidati secondo il punteggio conseguito. La votazione complessiva è determinata dalla media del punteggio delle due prove scritte più il punteggio della prova orale e più il punteggio attribuito ai titoli e si esprime in 70/70.
2. La graduatoria provvisoria, che contiene l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato, insieme al verbale sottoscritto da tutti i membri della Commissione e dal segretario vengono rimessi al presidente che la consegnerà al Responsabile dell'Ufficio Personale che provvede all'approvazione e alla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico.
3. Le graduatorie dei concorsi restano aperte per tre anni dalla data di approvazione e possono essere utilizzate per gli ulteriori posti di pari qualifica funzionale e profilo professionale che si renderanno disponibili dopo l'indizione del concorso.
4. In caso di rinuncia o decadenza della nomina o cessazione dal servizio per qualsiasi altra causa, l'Ente può provvedere a sostituire il vincitore con i concorrenti dichiarati idonei, che nell'ordine di merito, lo seguono nella graduatoria, nel limite triennale di cui al precedente comma 3.

ART. 17 – NOMINA DEL VINCITORE

1. Il Responsabile del servizio approva la graduatoria del concorso e nomina i vincitori. La graduatoria è pubblicata presso l'albo Pretorio, dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative. La graduatoria rimane efficace per 3 anni dalla data di pubblicazione per eventuali posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente dovessero essere disponibili. Sono dichiarati vincitori nei limiti dei posti messi a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 482/68 o da altre disposizioni di legge che prevedano riserve di posti a favore di particolari categorie. E'

facoltà dell'Amministrazione precedente utilizzare la graduatoria entro il termine di validità previsto dalla normativa vigente anche per assunzioni di personale a tempo determinato che si rendessero necessarie.

2. Una volta diventate esecutive le determinazioni che approvano gli atti del concorso e ne determinano i vincitori al concorrente viene data notizia, a mezzo di lettera raccomandata A.R., dell'esito del concorso.
3. Entro 15 gg dall'esecutività del relativo provvedimento la nomina viene comunicata ai vincitori con l'indicazione del giorno in cui gli stessi devono assumere servizio.
4. Nella lettera di comunicazione della nomina deve essere espressamente richiamata la facoltà per l'interessato, che occupa un posto presso un altro ente, di dichiarare, entro un certo termine, per quale posto intende optare, con l'avvertenza che la mancanza di qualsiasi dichiarazione al riguardo nel termine indicato rende inefficace la nomina.
5. I concorrenti dichiarati vincitori vengono invitati, contestualmente, a far pervenire nel termine di 15gg giorni, decorrenti da quello successivo al ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i seguenti documenti:
 - a) documento di riconoscimento
 - b) certificato di godimento dei diritti civili e politici;
 - c) certificato del casellario giudiziario;
 - d) stato di famiglia;
 - e) dichiarazione di accettazione della nomina e di tutti gli obblighi derivanti dalla stessa;
6. Tutti i certificati vanno redatti in carta semplice e conservano la validità prevista dal D.P.R. 445/2000.

ART. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni di cui ai riferimenti normativi indicati nell'art. 2 del presente bando.
2. Il presente bando viene emanato tenuto conto di quanto disposto dalla legge 104/92 legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e dalla legge 125/91 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
3. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare o revocare il presente bando di concorso.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Canepina – Piazza G. Garibaldi n° 23 - tel. 0761/750990.

Canepina lì, 13/12/2012

Il Responsabile dell' Ufficio Personale

Dott. Fulvio De Silva